13-10-2016 Data

20 Pagina 1

Foglio

L'INTERVENTO

SFRATTI, LA SOSPENSIONE ÈILLEGITTIMA

ILTIRRENO Pisa

di BARBARA GAMBINI (*)

necessario ribadire la posizione della Confedilizia che, da sempre, ed anche con ricorsi al Tar, ha avversato la richiesta di sospensione dell'esecuzione degli sfratti in sede prefettizia, nuovamente avanzata da parte dei sindacati inquilini. Ricordiamo che rientra nel compito dello Stato (istituzioni ed enti locali) dare risposta concreta al "bisogno abitativo" delle famiglie in difficoltà, anche nelle ipotesi di "morosità incolpevole". La carenza di soluzioni istituzionali non può certo essere supplita col ricorso allo strumento della sospensione dell'esecuzione degli sfratti, scaricando sui proprietari il peso di questa crisi, unici a sopportarne le conseguenze. Si tratta di sfratti per i quali un giudice ha già accertato il legittimo diritto del proprietario alla liberazione dell'immobile per morosità, con statuizione di un termine di rilascio.

I rappresentanti ed esponenti degli inquilini richiedono la sospensione dell'esecutività degli sfratti in sede pre-fettizia. Richiesta illegittima in quanto contraria a un diritto del proprietario (alla liberazione dell'immobile) già sancito e ordinato con provvedimento del giudice.

Circa, poi, le eventuali ra-gioni "sociali" sottese a tale richiesta di sospensione, la Confedilizia afferma con forza che i proprietari, già vessati da una tassazione abnorme, dovrebbero continuare a mantenere l'ex conduttore nel proprio immobile per supplire a un compito o meglio a una carenza istituzionale. Oltretutto durante tutta la procedura di sfratto il proprietario è tenuto ad adempiere per intero al suo obbligo fiscale. Illegittima, provocatoria ed infondata è anche la riproposizione del tema degli alloggi privati non utilizzati: il diritto del proprietario è costituzionalmente garantito e si esprime anche con il non uso o con l'utilizzo sta-

gionale della propria abitazione. Comunque sia non si può ignorare che spesso si tratta di immobili che possono essere a disposizione dei familiari o che possono essere bisognosi di interventi di ristrutturazione.

* presidente <mark>Confedilizia</mark> Pisa

